

“OGGI A SCUOLA IMPARO...”

Diversità, accoglienza, condivisione e .. il riciclo della carta

Il sistema scolastico contemporaneo vive già al proprio interno un insieme di diversità: molteplici provenienze geografiche, differenze culturali, religiose e sociali, diverse abilità e capacità. La scuola multietnica e multicolore è ormai una realtà che ormai ha valicato i confini cittadini ed ha raggiunto anche le periferie “obbligandoci” a rivedere dinamiche e approcci educativi e comportamentali che fino ad oggi preservavano cultura e identità autoctona a discapito magari di un’acerba capacità di condivisione e accettazione del diverso. Oggi è tutto diverso.

L'APPROCCIO EDUCATIVO ALLA SOCIALIZZAZIONE

Serve, quindi, riflettere sull’approccio da utilizzare per far conoscere l’integrazione e la socializzazione, per condividere luoghi e spazi di vita. L’obiettivo non deve essere nascondere la diversità, ma aiutare a comprenderla.

In quest’ottica la scuola, in quanto primo ambito di socializzazione extra familiare diventa il luogo in cui si pongono le basi per la strutturazione della personalità del bambino, creando i presupposti per



la sua futura capacità di adattamento emotivo ed intellettuale al mondo esterno. I bambini di oggi sono infatti i cittadini di domani che, probabilmente, si dimostreranno maggiormente attenti e partecipi al processo di integrazione ed inclusione, se adeguatamente informati. Bisogna, quindi, trasmettere il significato del processo inclusivo che non significa indottrinare all’uguaglianza, ma

piuttosto che ognuno è diverso e con la propria individualità può arricchire quella degli altri.

Alla luce di questo, la spontaneità relazionale nei confronti di persone con disabilità, nasce proprio dalla conoscenza e dalla comprensione, dai punti di incontro e di contatto. La capacità di accogliere chi è diverso, nasce da un cambiamento a livello culturale e sociale, che può essere sostenuto e incentivato da processi che mettono in luce le capacità e le abilità che ognuno di noi possiede. Se apprendere significa confrontarsi, allora l’esperienza di contatto diretto, in quest’ottica,

Il fare insieme, alla pari, può stimolare un processo di crescita emotiva e consapevolezza del mondo della disabilità.

diventa fondamentale ed importante per velocizzare il processo di inclusione. La condivisione di spazi, oggetti, tempo ed emozioni, permette di comprendere e allo stesso tempo di sviluppare un atteggiamento propositivo.

ANIMAZIONE SCUOLE GSH

Negli interventi di sensibilizzazione promossi da diversi anni da GSH nelle scuole appare, infatti, come i bambini siano aperti e curiosi nell'affrontare il tema della disabilità, forse perché in loro non si è ancora radicata nessuna forma di pregiudizio.

Il potersi sperimentare nella relazione, nella comunicazione e nella collaborazione con persone con disabilità permette loro di renderle conosciute, facilitandone l'accoglienza fisica, ma soprattutto emotiva, nella loro quotidianità. Risulta pertanto importante riuscire a promuovere una "cultura della

diversità", che permetta di avvicinare, fin da bambini, al tema della disabilità, favorendo la costruzione di una società accogliente, che sappia includere le diverse abilità e competenze.

GSH E IL PROGETTO CARTA

La Cooperativa Sociale GSH, che da anni promuove progetti di animazione nelle scuole, ha deciso di aderire ad una nuova iniziativa proposta dalla Comunità di Valle di Non", volta a sensibilizzare i bambini delle scuole primarie del territorio, sul tema dello spreco e del riciclo della carta avvicinandoli al contempo al mondo della disabilità. Il contatto diretto con la diversità, il fare insieme alla pari, può stimolare fortemente un processo di crescita emotiva e di consapevolezza; in quest'ottica il progetto diventa un intervento educativo-esperienziale, il cui obiettivo consiste nell'acquisizione di maggiori conoscenze rispetto al mondo della

disabilità, nell'abbattimento del pregiudizio determinato dalla paura del diverso, nel favorire l'accettazione e, quindi, l'integrazione di qualsiasi diversità.

Un gruppo di utenti, supportati dagli educatori, ha preso parte ad un breve corso di formazione, organizzato dalla Comunità di Valle, sul tema del riciclo della carta, al fine di acquisire una serie di competenze teoriche e pratiche, da poter poi spendere nel corso degli incontri con le classi delle scuole elementari aderenti al progetto.

Durante gli incontri il gruppo alunni – utenti ha realizzato un oggetto che sarà esposto in occasione dell'evento "Ri-Piazza", che si terrà nel mese di maggio a Cavareno.

Grande soddisfazione per i partecipanti per aver imparato una nuova attività e per aver potuto intraprendere un percorso di conoscenza congiunta.

DI ELENA FACCHINI

Un alunno durante l'attività di riciclo

